

Festival Organistico

**A N T E G N A T I**

---

Bellinzona

2025

## Saluto del Presidente

Benvenute e benvenuti al Festival Antegnati Bellinzona 2025, appuntamento dedicato alla musica organistica che da anni richiama appassionati e musicisti con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio organistico del Bellinzonese. L'ampia proposta di repertorio, che spazia dalla musica antica a quella più recente, offre un'esperienza musicale unica in chiese storiche che custodiscono alcuni degli strumenti più prestigiosi della regione. Alle tradizionali domeniche di maggio si sono aggiunti nuovi appuntamenti per arricchire la presenza dei concerti in altri periodi dell'anno: ad Artore (Chiesa di San Sebastiano), a Camorino (Chiesa di San Martino) e a Bellinzona (Chiesa Collegiata) per il concerto dell'Epifania. Accanto al Festival Antegnati, ogni anno si svolge anche il KinderAntegnati, un evento musicale ideato per far conoscere ai più giovani le sonorità del prezioso strumento storico della Collegiata: attraverso concerti educativi e attività didattiche, e in stretta collaborazione con le docenti e i docenti di educazione musicale delle scuole comunali, allieve ed allievi scoprono la magia della musica ascoltata dal vivo, mescolando formazione e partecipazione attiva grazie ad eventi appositamente progettati per stimolare la loro curiosità e il loro interesse creando così, attraverso la musica, un ponte tra le generazioni. Tutto ciò è reso possibile grazie al fondamentale sostegno della Città di Bellinzona, del Cantone Ticino, dell'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino, cui si aggiungono i contributi degli sponsor che ringraziamo sentitamente. Ci auguriamo che l'offerta promossa per la stagione 2025 possa rappresentare una straordinaria opportunità per vivere la musica organistica in un contesto storico suggestivo.



### **Alessandro Passuello**

Presidente Associazione Amici dell'organo Antegnati Bellinzona

## Saluto del Sindaco



Una tessera dell'ampio e variopinto mosaico costituito dalla storia e dalla cultura di Bellinzona. Questo rappresenta per noi l'organo Antegnati. Ho quindi il piacere di salutare la conferma di una proposta che sin dal 2006 invita estimatori del genere e cittadini a scoprire la musica organistica. Anche la nuova edizione del Festival Antegnati, grazie all'esecuzione affidata ad artisti di fama internazionale, vedrà così il pregiato organo risuonare nella nostra Collegiata. Realizzato nel 1588 da Graziadio Antegnati, costituisce un retaggio di grande importanza. Ed è da quasi un ventennio, grazie all'impegno dei promotori, che l'imponente strumento può essere valorizzato con la regolarità che merita. Saranno quattro i concerti proposti nella Chiesa intitolata ai Santi Pietro e Stefano; il primo domenica 27 aprile, l'ultimo all'Epifania, quando saremo oramai già entrati nel 2026. È quindi dal cuore della capitale che si sprigionerà il suono maestoso proveniente dall'organo cinquecentesco. Il Festival non mancherà però di coinvolgere altre parti di Bellinzona, estendendosi ancora di più rispetto alle passate edizioni grazie ai cinque concerti previsti nelle Chiese di San Biagio a Ravecchia, di Santa Maria Assunta a Giubiasco, di San Bernardino a Monte Carasso, di San Sebastiano ad Artore e di San Martino a Camorino. Momenti che regaleranno emozioni sia per gli "iniziati" di questo strumento, sia per i novizi e le persone animate da curiosità artistica e desiderose di scoprire qualcosa di nuovo. Momenti che indubbiamente valorizzeranno anche la storia e la ricchezza culturale della nostra città. Buon ascolto a tutti!

**Mario Branda**

Sindaco di Bellinzona

Domenica 27 aprile, ore 17:00  
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

## Enrico Viccardi, organo

### Tra l'antico e il moderno

**Georg Muffat**  
1653 - 1704

Toccata tertia

**Guy Bovet**  
1942

Tango de cuarto tono de falsas, per  
l'Elevazione

**Diogo da Conceição**  
sec. XVII

Batalha de V Tom

**Johann Sebastian Bach**  
1685 - 1750

Preludio in do minore BWV 921  
Fuga in do maggiore BWV 946

**Johann E.von Sachsen Weimar**  
1696 - 1715

Concerto in si bemolle maggiore  
n.1 op.1 trascritto per tastiera  
da Johann Seb. Bach BWV 982  
*(senza indicazioni), Adagio,  
Allegro, Allegro*

**Edoardo Farina**  
1939 - 2018

Sonatina detta "La Battaglia"  
*Fanti e cavalieri, Pausa, La vittoria*

**Padre Davide da Bergamo**  
1791 - 1863

Concertino per Flutta e Viola  
d'accompagnamento

**Gaston Litaize**  
1909 - 1991

Préludes liturgiques XXII, XI



**Enrico Viccardi**, nato nel 1961, si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza, perfezionandosi successivamente con M. Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha partecipato a numerosi corsi, in particolare con L. F. Tagliavini all'Accademia di Pistoia. Ha suonato in Italia e all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay). Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua, Dynamics e Fugatto, realizzando anche un DVD dedicato alle musiche per organo di Bach, segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica. Con Fugatto ha inciso l'Opera Omnia organistica di Bach su strumenti italiani antichi e moderni, con recensioni eccellenti. La RSI ha trasmesso la registrazione dell'Arte della Fuga di Bach, realizzata sull'organo Mascioni di Giubiasco. Ha inciso per Brilliant le opere tastieristiche di Tarquinio Merula e Bernardo Storace e un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati/Giani del monastero di San Pietro in Lamosa. Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia, Kazakistan e Uruguay. Recentemente è uscito per DaVinci Classics il suo Orgelbüchlein di Bach, registrato all'organo Giani della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Le sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, Radio Clásica Barcelona, RSI e dalla radio canadese CKRL. Docente d'Organo al Conservatorio di Parma e presidente dell'Accademia Maestro Raro, è anche direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano. ([www.enricoviccardi.com](http://www.enricoviccardi.com))

Domenica 4 maggio, ore 17:00

Chiesa San Biagio, Ravecchia

---

**Marco Santilli, clarinetto**  
**Ivan Tibolla, organo**

**Canto gregoriano**

Victimae paschali laudes

**Ivan Tibolla**  
1975

Bagatella per organo

**Claudio Monteverdi**  
1567 - 1643

Sì dolce è il tormento

**Erik Satie**  
1866 - 1925

Gnossienne no. 1

**Ivan Tibolla**

Bambina di nebbia

**tradizionale**

La pastora e il lupo  
(armonizzazione di Arturo Benedetti Michelangeli)

**Ivan Tibolla**

Vento

**Marco Santilli**  
1968

Saphyrion  
Ajvar

Cose svizzere notturne segrete  
Suite für Hermann Hesse  
I. Variationen über den Namen Hesse  
II. Musik des Einsamen  
III. When Hermann meets Hari

Serenada in minur



**Marco Santilli**, nato a Locarno e cresciuto a Giornico (Svizzera), studia clarinetto ai Conservatori di Zurigo e Losanna, dove ottiene il “Premier Prix de Virtuosit ”. Dopo uno stage con le orchestre della Tonhalle e dell’Opera di Zurigo, collabora con quest’ultima, anche come arrangiatore per il ciclo „Geschichten erz hlen” (con partecipazione ai Salzburger Festspiele). Si dedica poi all’improvvisazione e alla composizione, sviluppando uno stile che sfida le classificazioni. Dal 2015   membro della Commissione “Ripartizione e opere” della SUISA. Il Festival Alpent ne gli commissiona la serie “La St ia” per il nonetto “CheRoba & il Fiato delle Alpi”. Altri brani gli sono commissionati dal festival zurighese Stubete am See e da gruppi da camera. Nel 2017 e 2018 si esibisce in Kazakistan con il “Jubilee KazaCH Jazz Trio” e il “Kazach State String Quartet”, per celebrare il 25° anniversario dei rapporti diplomatici tra Svizzera e Kazakistan. Dal 2019 al 2022 dirige la Swiss Clarinet Orchestra. Ha pubblicato dieci album e ha suonato in Europa, Asia e USA. Nel 2020 esce il suo primo Song Book e la raccolta “Quattro e quatt’otto” per clarinetto solo. Nel 2021 inizia una collaborazione con il chitarrista argentino Julio Azcano (ARG), e nel 2022 con Simone Menozzi (piano e elettronica), pubblicando l’EP “Stral sh”. Nel 2023 esce “Sujazzstiva”, secondo album di “CheRoba & il Fiato delle Alpi”, coprodotto da SRF2 Kultur. ([www.marcosantilli.com](http://www.marcosantilli.com))

**Ivan Tibolla**, nato a Belluno, si diploma in organo e composizione organistica al Conservatorio di Venezia, parallelamente interessandosi al jazz. Partecipa a Festival in Italia e all’estero (Dubrovic Festival, Villa Celimontana, Terni Jazz, Umbria Jazz, Festival di Spoleto). Compositore per esposizioni d’arte, collabora con il Festival Cinematografico di Venezia, il Museo d’Arte di Israele e la Fondazione Bevilacqua La Masa. Nel 2005 compone con Chantango la colonna sonora del cortometraggio “Amor Sacro e Amor Profano”, premiata come miglior colonna sonora a Chianciano Terme e Bergamo. Dal 2002 suona con il quartetto del violinista Gunther Sanin e con il quintetto della cantante Cecilia Gasdia. Nel 2007 pubblica un disco di solo piano dedicato a Egberto Gismonti

Domenica 11 maggio, ore 17:00  
Chiesa Santa Maria Assunta, Giubiasco

---

## Suzanne Z'Graggen, organo

### Flow / Flusso

*“Nicht Bach, sondern Meer sollte er heißen» Ludwig van Beethoven“*

**Dietrich Buxtehude**  
1637 - 1707

Passacaglia d-Moll BuxWV 161

**Clara Schumann**  
1819 - 1896

Präludium und Fuge B-Dur op. 16/2

**Johann Sebastian Bach**  
1685 - 1750

An Wasserflüssen Babylon BWV 653  
aus: «Leipziger Choräle»

**Johann Ludwig Krebs**  
1713 - 1780

Fuge über den Namen Bach  
Krebs-WV 434

**Robert Schumann**  
1810 - 1856

Fuga III op. 60 n. 3 *Mit sanften Stimmen*

**Johann Sebastian Bach**

Aus tiefer Not schrei ich zu dir  
BWV 686

**Clara Schumann**  
**Georg Andreas Sorge**  
1703 - 1778

Präludium und Fuge d-Moll op. 16/3  
Fuge I über den Namen BACH Ang.  
BWV II/10

**Johann Sebastian Bach**

Liebster Jesu, wir sind hier  
BWV 731

**Théodore Dubois**  
1837 - 1924

Cantilène (*da Sept Pièces pour Grand Orgue*)  
Toccata (*da Douze Pièces pour Grand Orgue*)



**Suzanne Z'Graggen** è professoressa di organo e responsabile della musica sacra presso la Hochschule Luzern – Musik (Svizzera) dal 2015. È anche direttrice della musica sacra e organista titolare della Chiesa dei Gesuiti di Lucerna. In precedenza, ha ricoperto per otto anni il ruolo di organista della cattedrale della Diocesi di Basilea, nella Cattedrale di San Orso a Soletta. Come solista d'organo, si esibisce regolarmente in cattedrali, sale da concerto e centri di musica organistica in Svizzera e all'estero. La sua attività musicale include anche la partecipazione come giurata in concorsi internazionali. Uno dei suoi principali ambiti di repertorio è la musica organistica scandinava. Inoltre, ha avviato un progetto di ricerca sul dolore oro-facciale nei musicisti, in collaborazione con l'Università di Berna. Nata a Lucerna, ha completato i suoi studi presso le Hochschulen für Musik di Lucerna e Berna (diploma A in musica sacra, diploma di insegnamento e solista in organo), l'Università di Berna (abilitazione all'insegnamento liceale in musica) e l'Università di Musica e Arti Performative di Vienna, nella classe di Prof. Michael Radulescu (diploma da concerto in organo). Ha inoltre ricevuto stimoli artistici da Carlo Hommel, organista della cattedrale e professore di organo in Lussemburgo. È vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Domenica 18 maggio, ore 17:00  
Chiesa San Bernardino, Monte Carasso

---

## Mirko Ballico, organo

### Praeludium und.....

**Johann Pachelbel**  
1653 - 1706

Praeludium in Sol maggiore  
Magnificat Octavi Toni nr. ¾

**Johann K. F. Fischer**  
1656 - 1746

Praeludium VIII in Sol maggiore e Ciaccona

**Georg Böhm**  
1661 - 1733

Praeludium in La minore  
Choral Partita *Wer nur den lieben Gott lässt walten*

**Dietrich Buxtehude**  
1637 - 1707

Praeludium in Sol minore BuxWV 163

**Johann L. Krebs**  
1713 - 1780

Praeambulum supra: *Allein Gott in der  
Höh sei Ehr (cum fughetta)*  
Praeambulum supra: *Wer nur den lieben  
Gott lässt walten*  
Praeambulum supra: *Jesu meine Freude*  
Praeambulum supra: *Sei lob und Ehr dem  
höchsten Gut*  
Praeambulum supra: *Was Gott tut, das ist wohlgetan*  
Praeambulum supra: *Von Gott will ich nicht lassen*

**Johann S. Bach**  
1685 - 1750

Aus Wohl Temperierte Clavier (1722)  
Praeludium und Fuga XIII BWV 858  
(F#, trasposto in Fa maggiore)  
Praeludium und Fuga III BWV 858  
(Do#, trasposto in Do maggiore)



Autodidatta e appassionato di musica organistica, **Mirko Ballico** ha studiato nei conservatori di Vicenza e Verona, diplomandosi in organo e composizione organistica con il massimo dei voti. Ha ottenuto il diploma di II livello in organo con lode e la laurea con lode in Konzertfach-Organ alla Bruckner Universität di Linz. Ha perfezionato la sua formazione in direzione d'orchestra con C. Rebeschini e in cembalo e organo con C. Rieger, L. Rogg, W. Zerer, e M. Radulescu, che lo ha ispirato nell'analisi della musica di Bach. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui il premio "Paul Hofhaimer" di Innsbruck (2007) e concorsi organistici nazionali e internazionali, tra cui Viterbo (2000), Anguillara Veneta (2000-2001), Caldaro (2001), Füssen (2002) e Borca di Cadore (2003). Ha ricevuto due borse di studio al concorso di composizione "BPV" del Conservatorio di Verona (2013-2014). Compositore precoce, ha pubblicato circa 50 opere, tra cui lavori originali, testi didattici, e saggi come "Ricerchada" (2010), completamenti di opere organistiche di Bach, e un lavoro sulle "6 fughe sul nome BACH op. 60" di Schumann (2016). La sua carriera concertistica internazionale lo ha visto esibirsi in Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Spagna, Argentina). Ha insegnato in varie accademie e conservatori e ha inciso per Bottega Discantica, Rainbow Classics, e Fondazione Levi. È professore al Conservatorio "Steffani" di Castelfranco Veneto, dove insegna organo e diverse altre materie.

Domenica 25 maggio, ore 17:00  
Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

## Susanna Soffiantini, organo

**Gottlieb Muffat**  
1690 - 1770

Toccata V  
Canzona XII

**Johann Sebastian Bach**  
1685 - 1750

Canzona in d BWV 588

**Nicolas de Grigny**  
1672 - 1703

Kyrie. Dialogue sur le grand jeux

**Vincenzo Petrali**  
1830 - 1889

Adagio per flauto

**Giuseppe Verdi**  
1813 - 1901

Sinfonia (*da: La forza del destino*)

**Vincenzo Petrali**  
1830 - 1889

Adagio per voce umana

*dagli Studi per l'organo moderno:*

**N°1:** *Divisione della tastiera.*

**Andante assai tranquillo.**

**N°5:** *Terza mano. Allegretto grazioso.*

**N°11:** *Tiratutti a comodo pei registri preparati. Allegro con fuoco.*

Sonata per l'Offertorio in do minore



**Susanna Soffiantini** è nata a Brescia nel 1993. Dopo gli studi in Piano-forte e in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia ha proseguito la sua formazione presso la Bruckneruniversität di Linz, la Schola Cantorum Basiliensis (diploma cum laude nel 2019) e la Hochschule für Musik di Basilea (diploma cum laude e borsa di studio della Fondazione “Hans Balmer” per il miglior diplomato nel 2021). I suoi maestri sono stati Gianluca Cagnani, Pietro Pasquini, Brett Leighton, Christopher Stenbridge, Andrea Marcon, Martin Sander e Wolfgang Zerer. Di grande importanza per la sua formazione artistica è stata inoltre la frequentazione delle lezioni e dei corsi di perfezionamento di Michael Radulescu, Louis Robilliard, Masaaki Suzuki, Harald Vogel, Guy Bovet e Éric Lebrun. Susanna Soffiantini è stata premiata in numerosi concorsi organistici internazionali: nel 2022 al XX Concorso internazionale “Paul Hofhaimer” di Innsbruck (2. Premio), nel 2019 al Concours d’orgue di Sion (2. Premio), nel 2016 al Concorso Internazionale “Daniel Herz” di Bressanone (1. Premio), nel 2014 al Concorso Internazionale “Organi storici del Basso Friuli” (2. Premio). È inoltre vincitrice dell’edizione 2015 del Premio Nazionale delle Arti “Claudio Abbado” per l’organo. Svolge una regolare attività concertistica in Italia e all’estero, con un repertorio che spazia dal Rinascimento al XXI secolo. Ha prestato servizio come docente di organo presso il Conservatorio “A. Peri” di Reggio Emilia e, dal gennaio 2021, è titolare dell’organo Metzler della Stadtkirche di Bremgarten (Svizzera). Attualmente affianca l’attività musicale allo studio dell’Islamistica e delle lingue e culture del vicino Oriente presso l’Università di Zurigo.

Domenica 14 settembre, ore 17:00

Chiesa San Sebastiano, Artore

---

## Riccardo Quadri, organo

**Bernardo Storace**

1636 - 1707

Ballo della Battaglia

**Girolamo Frescobaldi**

1583 - 1643

Bergamasca

**Lucio Castelnovato**

sec. XVI

Ricercare a 4

**Cesare Borgo**

c.1560 - 1623

Canzon "La Castelnovata"

**Domenico Zipoli**

1688 - 1726

Suite I in si

*Preludio, Corrente, Aria, Gavotta*

**Johann Sebastian Bach**

1685 - 1750

Concerto in re BWV 974 (da Benedetto Marcello)

*Andante e spiccato, Adagio, Presto*

**Baldassarre Galuppi**

1706 - 1785

Sonata in la op.1 n.3

*Largo, Allegro*

**Ferdinando Provesi**

1770 - 1833

Sinfonia II in Do

Adagio in Fa

**Giovanni Morandi**

1777 - 1856

Sonata in Re op.20 n.3



**Riccardo Quadri**, nato a Como nel 1998, ha studiato musica al Liceo T. Ciceri di Como e si è diplomato in Organo alla Scuola Diocesana di Musica e Sacra Liturgia L. Picchi, sotto la guida di Alessandro La Ciacera. Nel 2020 ha conseguito il diploma triennale in Organo con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Como, studiando con Enrico Viccardi e Adriano Falcioni. Ha proseguito gli studi con Stefano Molardi al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, ottenendo il Master of Arts in Music Performance. Dal 2024 è organista titolare della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano e organista alla chiesa del Gesù di Como. Collabora con la Scuola Corale della Cattedrale di Lugano, come accompagnatore e maestro dei Pueri Cantores, e dirige la corale della parrocchia di San Michele in Cavallasca (CO). Ha partecipato a numerosi concorsi, concerti e masterclass (con A. Liebig, S. Molardi, E. Viccardi, L. Ghielmi, L. Lohmann, B. Van Oosten, W. Zerger), esibendosi come solista e in formazioni varie. Ha suonato in rassegne organistiche come gli Angelus del Duomo di Como, i Vesperi nella Chiesa di S. Alessandro a Milano, "Antichi Organi Varese" e il Malta Organ Festival. Nel 2019 ha vinto il 2° premio ex-aequo al Primo concorso per giovani organisti "Fondazione Friuli" di Tricesimo (Udine) e nel 2021 il 2° premio al Secondo concorso organistico internazionale "Fiorella Benetti Brazzale – Città di Vicenza".

Giovedì 23 ottobre

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

## **Stefano Molardi e gli studenti del Conservatorio della Svizzera italiana**

### **Kinder Antegnati**

Evento musicale per le allieve e gli allievi delle Scuole Comunali di Bellinzona

“Il Carnevale degli Zoorganisti” di Guy-Baptiste Jaccottet (1998)



**Con il contributo della Fondazione Domenico Noli Bellinzona**



**Stefano Molardi**, organista e clavicembalista cremonese, si è formato con E. Kooiman, C. Stembridge, L. F. Tagliavini e in particolare con Michael Radulescu, perfezionandosi alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui Pasion di Prato (1998), Viterbo (1996), Brugge e il Paul Hofhaimer di Innsbruck. Ha intrapreso una carriera di concertista solista e continuista, esibendosi in prestigiose sale come la Walt Disney Concert Hall di Los Angeles, il Musikverein di Vienna, la Carnegie Hall di New York e il Concertgebouw di Amsterdam. È invitato a tenere concerti e masterclass in festival di prestigio in Italia, Europa e Giappone. Nel 2009 ha eseguito a Lugano l'opera omnia organistica di F. Liszt e C. Franck. È titolare della cattedra d'organo presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano e il Conservatorio di Brescia. Ha registrato per Tactus, Christophorus, Deutsch Grammophon e per la casa discografica svizzera Divox, con 4 CD dedicati a Claudio Merulo. Come direttore dell'orchestra barocca I Virtuosi delle Muse (2005-2013), ha ottenuto successi di critica e riconoscimenti internazionali. Ha registrato per SWR, MEZZO, Radio France e Radio Suisse Romande. Dal 2013 al 2019 è stato direttore dell' "Accademia Barocca Italiana". Come direttore d'orchestra, ha svolto concerti in Italia, Ungheria, Francia, Germania, Austria, Spagna e USA, tra cui opere di Bach, Mozart e Vivaldi. Nel 2013 ha inciso l'opera omnia per organo di J.S. Bach (15 CD, Brilliant-Classics), con importanti riconoscimenti. Ha anche inciso l'opera di J. Kuhnau (2015) e di J. Michael e J. Christoph Bach (2017), entrambi segnalati per il "Preis der Deutschen Schallplattenkritik". Dal 2018 collabora con Gian Andrea Guerra, proponendo musica per violino e organo/cembalo.

Giovedì 24 ottobre, ore 20:30

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

## Stefano Molardi, organo

**Johann Sebastian Bach**

1685 - 1750

Concerto in re minore BWV 974

da Alessandro Marcello

*(Andante-Adagio-Presto)*

**Georg Friederich Händel**

1685 - 1759

*Lascia ch'io pianga (Rinaldo,*

*trascrizione di William Babell)*

*Sulla ruota della fortuna (Rinaldo,*

*trascrizione di W. Babell)*

*Or la tromba*

*(Rinaldo, trascrizione di W. Babell)*

**Henry Purcell**

1659 - 1695

Voluntary for double organ

**Johann Bernhard Bach**

1676 - 1749

Ciaccona in si bem. maggiore

**Padre Davide da Bergamo**

1791 - 1863

Elevazione in re minore

**Vincenzo Petrali**

1832 - 1889

Allegretto per clarinetto

**Giuseppe Verdi**

1813 - 1901

Ouverture da "La Forza del Destino"

Come direttore d'orchestra ha all'attivo diversi concerti strumentali e vocali in Italia, Ungheria, Francia, Germania, Austria, Spagna, USA, tra cui la Passione secondo S. Matteo di Bach (Ferrara, chiesa di S. Cristoforo alla Certosa), Passione S. Giovanni e Magnificat di Bach (Ferrara), Requiem di Mozart (Festival dell'Aurora di Crotone), le opere teatrali Ademira di Lucchesi del 1784 (Teatro Dovizi di Bibbiena) Mitridate di Porpora del 1730-36 (Teatro Caldéron di Valladolid), il Farnace e Il Giustino di Vivaldi (Vienna, Theater an der Wien, Theatre des Champs-Élysées, Parigi); concerti a Bilbao, Oldenburg, Rheingau, Cremona (Festival Monteverdi), Parigi, Nantes, Monaco, Innsbruck, Londra, Montpellier, Schwetzingen, Dachau, Miami, Istanbul, Valencia ecc. Nel 2013 ha inciso l'opera omnia per organo di J. S. Bach in 15 CD per la casa discografica Brilliant-Classics, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista "Musica" e presso la BBC Music Magazine a Londra. Nel 2015 sempre per Brilliant Classics, ha inciso l'opera completa per organo di J. Kuhnau, e nel 2017 l'opera completa di J. Michael Bach e J. Christoph Bach: entrambe le incisioni sono state segnalate per la nomination del "Preis der Deutschen Schallplattenkritik". Dal 2018 collabora con il violinista Gian Andrea Guerra proponendo letteratura per violino e organo/cembalo dei secoli XVII e XVIII (Duo Seraphim)

Giovedì 16 novembre, ore 20:30

Chiesa San Martino, Camorino

---

**Lorenza Donadini, soprano**  
**Alessandro Passuello, organo**

**Marco Enrico Bossi**  
1861 - 1925

Ouverture op. 3

**Claudio Monteverdi**  
1567 - 1643

Laudate Dominum

**Heinrich Schütz**  
1585 - 1672

O Jesu, nomen dulce SWV 308

**Marco Enrico Bossi**

Scherzo in sol minore op. 49 n. 2

**Carl Philip Emanuel Bach**  
1714 - 1788

Quia respexit  
(da: Magnificat Wq 215)

**Marco Enrico Bossi**  
1861 - 1925

Chant du soir op. 92 n. 1

**Louis Vierne**  
1870 - 1937

Les Angelus op. 57

**Marco Enrico Bossi**

Pièce héroïque op. 128



**Lorenza Donadini Camarca** ha una formazione musicale e filologica. Si è laureata in musicologia al Musikwissenschaft Institut Basel con i professori J. Willmann e W. Arlt. Ha studiato vocalità medioevale-rinascimentale alla Schola Cantorum Basiliensis con R. Levitt, K. Dineen e D. Vellard. Ha conseguito il Master of Arts in Music Pedagogy al Conservatorio della Svizzera italiana con L. Castellani e Barbara Zanichelli. Dal 2012 collabora con Brunella Clerici, direttrice del coro Clairière, come preparatrice alla vocalità solistica e assistente. Dal 2019 è docente di canto al Conservatorio della Svizzera italiana. Come solista e cantante di ensemble, si esibisce regolarmente con gruppi come Peregrina, Coro della Radio Svizzera, Il Canto di Orfeo, Cantica Symphonia e Concerto Scirocco, partecipando a tournée e incisioni in Europa e USA. Nel 2004 ha fondato l'ensemble Perlaro, esplorando il repertorio del Trecento e Quattrocento italiano. La discografia include "Sotto l'imperio del possente prince" (2010) e "Con voce quasi humana"



**Alessandro Passuello** si è diplomato in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Milano con Giancarlo Parodi, approfondendo il repertorio organistico con Luigi Ferdinando Tagliavini, Irene De Ruvo, Luca Scandali, Michel Chapuis e altri. Ha conseguito con lode la laurea in Filosofia e il Master in pedagogia musicale. Ha tenuto concerti in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Romania, Ungheria e Ucraina, partecipando a festival organistici come il Festival Internazionale di Musica Organistica di Magadino e il Festival Les Concerts de Romainmôtier. Dal 2008 è docente di organo alla Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana. È vicepresidente dell'Associazione Ticinese degli Organisti e presidente dell'Associazione Amici dell'Organo Antegnati. È organista titolare della Collegiata dei Santi Pietro e Stefano di Bellinzona e della Chiesa di San Francesco di Locarno.

Martedì 6 gennaio 2026, ore 16:00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

---

**Tommaso Levi, oboe**  
**Riccardo Tiberia, organo**

**Giovanni Battista Sammartini**  
1700 - 1775

Sonata n.2 in Sib per oboe e  
basso continuo

**Tommaso Albinoni**  
1671 - 1751

Sonata in Do per Oboe e  
basso continuo

**Padre Davide da Bergamo**  
1791 - 1863

Sinfonia in Do per organo

**Giovanni Benedetto Platti**  
1697 - 1763

Sonata in Mib per Oboe e  
basso continuo

**Quirino Colombani**  
1668 - 1711

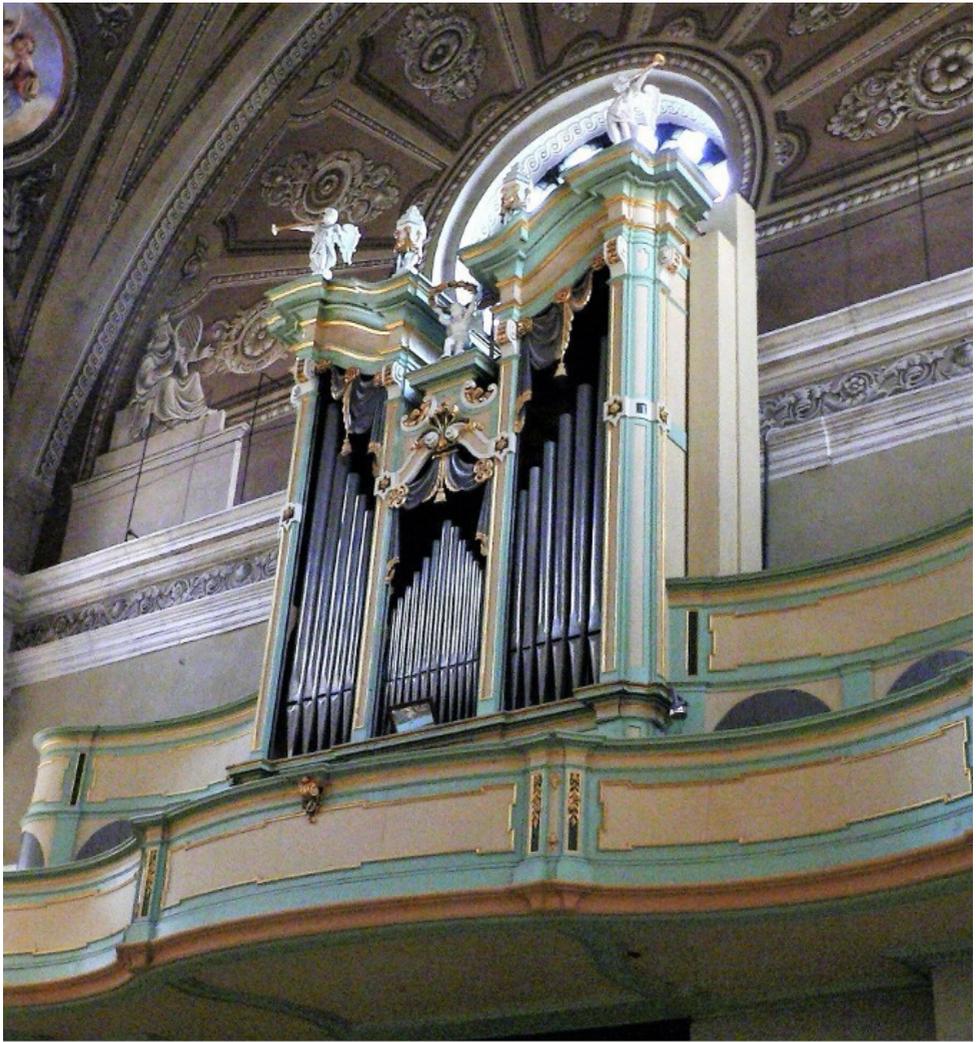
Sonata in Fa maggiore per  
oboe e basso continuo



**Riccardo Tiberia** è diplomato in Organo, Composizione Organistica, Clavicembalo e Tastiere storiche, Pianoforte e Musica d'Insieme presso il Conservatorio "Licio Refice" di Frosinone. Ha ottenuto il Master of Arts in Music Performance (Organo) presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con il Mo. Stefano Molardi. La sua carriera concertistica inizia da giovanissimo, esibendosi come solista e accompagnatore in festival e rassegne internazionali. Ha partecipato a eventi come il "Frescobaldi International Festival", il "Festival Internazionale" di Vasto, "Early Music Festival" di Roma, e il "Maggio Musicale" a Trieste. Ha suonato anche all'estero, partecipando al "Festival Antegnati" in Svizzera e al "Il Ciclo Internacional de Organo" in Spagna, e ha tenuto recital in Russia e Inghilterra. Ha studiato con Maestri come Evangelina Mascardi, Alessandro D'Agostini e Stefano Mastrangelo. Dal 2019 ha suonato in prestigiose rassegne europee e russe, e in duo con Ismaele Gatti e Alessandro Alonzi. Ha approfondito il repertorio romantico-sinfonico francese con Daniel Matrone e partecipato a corsi con Luc Ponet, Elisa Teglia, e Ludger Lohmann. Ha videoregistrato il brano "Cenacolo Vinciano" di M. Antonia Sarcina.

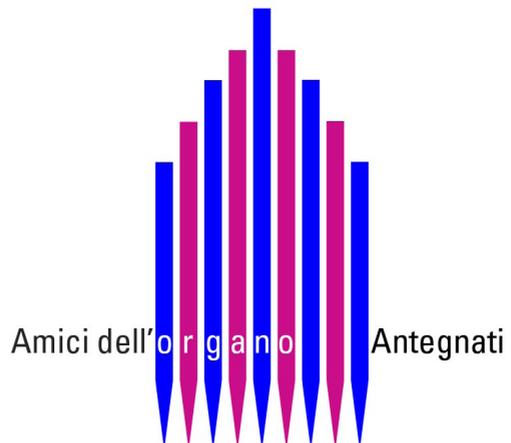


**Tommaso Levi**, nato a Milano nel 2000, ha ricevuto una formazione scolastica steineriana, che lo ha indirizzato verso lo studio dell'oboe. Si è diplomato triennale con Luca Avanzi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, e ha studiato a Basilea con Michela Scali, perfezionandosi successivamente con Thomas Indermühle alla Scuola di Musica di Fiesole. Nel luglio 2024 ha conseguito il Master Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con Fabien Thouand. Ha seguito masterclass con Hélène Devilleneuve, Omar Zoboli, e Francesco Di Rosa. Ha suonato con orchestre come la Piccoli Pomeriggi Musicali e la Youth Orchestra del Conservatorio di Milano. Nel 2022 ha fondato il quartetto Νέφος, un ensemble di oboe e archi, e con il Trio Bellini (oboe, clarinetto, pianoforte) ha vinto premi in concorsi di musica da camera. Ha suonato come solista con l'Orchestra in Erba e la Harmonium Orchestra. Recentemente ha intrapreso lo studio dell'oboe barocco.



“L’organo della Collegiata di Bellinzona consta di elementi antichi in misura così preponderante da dover essere ritenuto a ragione uno degli strumenti di maggior pregio e significato storico non solo della nostra regione ma anche dell’intera Svizzera”.

Con queste parole lo storico ed eminente musicologo italiano Oscar Mischianti segnalava nel 1976 l’eccezionale scoperta del materiale fonico originario attribuibile alla fattura di Graziadio Antegnati e risalente al 1588. Passerà ancora più di un decennio prima che venga intrapreso il restauro storico dello strumento, operazione che richiede diversi anni di lavoro e che viene affidata alla Ditta Mascioni di Cuvio (Varese). L’intervento di restauro, uno dei più complessi dell’epoca, è reso possibile grazie al fondamentale ed esperto contributo del prof. M<sup>o</sup> Luigi Ferdinando Tagliavini, ai dettagliati rilievi effettuati dal dott. Tarcisio Ferrari, al patrocinio e al sostegno economico del Municipio di Bellinzona e dell’Ufficio cantonale dei monumenti storici. Lo strumento della Collegiata è il risultato di una stratificazione storica caratterizzata da interventi di ampliamento che si sono succeduti dagli inizi del Settecento fino all’Ottocento, ad opera di valenti organari lombardi attivi nel Cantone: G. Battista Reina (1700), G. Battista Biroldi (1750), Paolo e G. Battista Chiesa (1793), Carlo Bossi (1810). Delle 1951 canne totali, ben 1801 sono antiche; 413 canne sono con sicurezza attribuibili a Graziadio Antegnati: anche se esse costituiscono una quota piuttosto contenuta in rapporto alla totalità del materiale fonico, tuttavia rappresentano un nucleo originario consistente, considerate le dimensioni dello strumento originario del 1588 che constava di 528 canne. L’originaria struttura esterna rinascimentale a 5 campate, costruita dal pavese G. Battista Ossone, viene sostituita alla fine del Seicento con una cassa lignea a tre campate in stile barocco, opera del milanese Defendente Cerino, allorché lo strumento viene spostato dalla quarta cappella a destra della navata per essere collocato in controfacciata, dove attualmente si trova. Al termine della fase conclusiva del restauro, l’organo viene finalmente restituito alla città di Bellinzona con un concerto inaugurale tenuto il 26 giugno 1998 dal M<sup>o</sup> Luigi Ferdinando Tagliavini. Con un programma appropriato, il M<sup>o</sup> Tagliavini metterà efficacemente in rilievo le tre anime rinascimentale, barocca e ottocentesca dello strumento.



Amici dell'organo

Antegnati

**Vuoi far parte anche tu dell'Associazione  
Amici dell'organo Antegnati?**

**Con il versamento della quota sociale annuale di CHF 40.-  
potrai sostenere le attività  
dell'Associazione e contribuire alla realizzazione  
del Festival Antegnati e del KinderAntegnati.**

**Banca Raiffeisen Bellinzonese e Visagno  
CH42 8080 8004 4280 4478 9  
Associazione Amici dell'organo Antegnati**

Visita il sito dell'Associazione Amici dell'Organo Antegnati di Bellinzona  
all'indirizzo: [www.festivalantegnaticbellinzona.org](http://www.festivalantegnaticbellinzona.org)



Città di Bellinzona

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

**SWISSLOS**

 **MIGROS TICINO**  
Per cento culturale



**RAIFFEISEN**



Chocolat   
**Stella**

Si ringraziano:

Fondazione Domenico Noli, Bellinzona

Donatori e sostenitori

Le Parrocchie: Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona; Santa Maria Assunta, Giubiasco;  
San Bernardino, Monte Carasso; San Biagio, Ravecchia; San Sebastiano, Artore; San Martino,  
Camorino

Stampa:

**FD FONDAZIONE DIAMANTE**  
Seriarte Giubiasco - [www.f-diamante.ch](http://www.f-diamante.ch)